

MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI MONSELICE DEL 10/02/2022.

MOZIONE: REVISIONE DEL PIANO EMERGENZIALE OSPEDALIERO DI PREPARAZIONE E RISPOSTA AD EVENTI EPIDEMICI APPROVATO DALLA REGIONE VENETO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sono oramai due anni e precisamente dal febbraio 2020, data di inizio della pandemia da Covid-19, che la popolazione del territorio facente parte dell'Ulss 6 Euganea Distretto 5 -Padova Sud- sta ancora subendo enormi disagi per l'individuazione degli Ospedali Riuniti Padova Sud a Covid Hospital da parte della Regione del Veneto.

CONSIDERATO

- che l'Unità di crisi istituita con decreto del Presidente della Regione n. 23 del 21 febbraio 2020, ha elaborato e approvato il 15 marzo 2020 il Piano di emergenza Ospedaliera COVID-19 del Veneto, finalizzato ad assicurare che l'intero sistema ospedaliero fosse in grado di affrontare l'ipotesi di maggior pressione possibile, rimodulando altresì l'offerta ospedaliera prevedendo l'individuazione di ospedali interamente dedicati a pazienti COVID-19;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 552 del 5 maggio 2020, Allegato A e B, ha approvato il *"Piano emergenziale ospedaliero di preparazione e risposta ad eventi epidemici"* con contestuale potenziamento della disponibilità posti letto e definizione di indirizzi e criteri organizzativi per potenziare la capacità di risposta in caso di epidemie;
- che a tutt'oggi gli Ospedali Riuniti Padova Sud sono ancora individuati come struttura covid hospital;

RILEVATO che nel corso di questi due anni sono state approvate dal Consiglio Comunale, anche su richiesta dei consiglieri di minoranza, le seguenti deliberazioni:

- n. 9 del 9 marzo 2020: *"Mozione ad oggetto: Emergenza Covid-19 e futuro degli Ospedali Riuniti Padova Sud di Schiavonia"*;
- n. 41 del 31 luglio 2020: *"Mozione ad oggetto: Salviamo gli Ospedali Riuniti Padova Sud Schiavonia"*;
- 68 del 17 dicembre 2020: *"Mozione ad oggetto: Ospedali Riuniti di Padova Sud Madre Teresa di Calcutta Covid hospital"*;
- n. 40 del 26 luglio 2021: *"Mozione ad oggetto: Salviamo gli Ospedali Riuniti Padova Sud Schiavonia"*;

RILEVATO, altresì,

- che il Comitato e l'Esecutivo dei Sindaci del Distretto 5 Padova Sud, di cui il Presidente è il Sindaco del Comune di Monselice, si è riunito molte volte in assemblea confrontandosi sempre con la Direzione Generale dell'Ulss 6, talvolta anche alla presenza degli Organi regionali (Assessore alla Sanità e Direttore della Sanità Veneta) portando avanti le istanze del territorio, chiedendo aggiornamenti sulla situazione della pandemia e sulle prestazioni effettuate dall'Ospedale, proponendo soluzioni alternative che potessero garantire la piena fruibilità dell'ospedale e quindi la garanzia per i cittadini di poter ricorrere alla cure presso il proprio ospedale di riferimento;

- che già nella seduta del comitato n.7 del 9 settembre 2021 i Sindaci del Distretto Padova Sud dell'ULSS 6 Euganea hanno emanato un appello per dire che: *“se non c'è un ospedale solido arriveremo sempre alla chiusura, serve un'equa distribuzione dei casi di terapia intensiva e malattie infettive, servono più spazi e più personale, servono investimenti strutturali per garantire maggiori posti letto e servizi più vicini ai cittadini”*;
- che il Comitato dei Sindaci ha inoltre inviato alla Direzione Generale dell'Ulss 6 e alla Regione del Veneto diverse missive con le quali rappresentava per iscritto le richieste e le proposte emerse dai 44 sindaci del territorio durante le assemblee succitate;
- che i Sindaci del Comitato/Esecutivo hanno organizzato e/o partecipato a manifestazioni in difesa dell'Ospedale Madre Teresa di Calcutta da ultima quella del 4 dicembre 2021 che ha visto l'adesione della totalità dei primi cittadini volta a sollecitare un'equa ripartizione dei posti letto di terapia intensiva in tutte le strutture sanitarie della Provincia;
- da ultimo, a seguito della seduta del 22 dicembre 2021 dell'Esecutivo del Comitato dei Sindaci il Sindaco di Monselice, a nome di tutti i Sindaci del Comitato, chiedeva, con nota datata 28 dicembre 2021 prot.n. 48887, agli organi politici e tecnici regionali e alla direzione dell'Ulss 6, quanto di seguito riportato:
 - “che si preveda un'equa distribuzione dei posti letto di terapia intensiva dedicati ai malati covid, in tutti gli ospedali dell'Ulss 6;*
 - che conseguentemente vi sia la riapertura della chirurgia e del pronto soccorso anche per i pazienti non covid;*
 - che si provveda all'assunzione immediata di nuovo personale per garantire che l'ospedale possa dare assistenza sia ai malati covid che non covid, tornando ad erogare tutte le prestazioni a tutti i cittadini che fanno riferimento all'ospedale Madre Teresa di Calcutta;*
 - la garanzia e l'implementazione nei punti sanitari di Montagnana e Conselve delle prestazioni ambulatoriali, diagnostica e servizio di prelievo.*

Chiediamo altresì di valutare le seguenti proposte:

- *che nel prossimo Piano Sanitario emergenziale non sia più prevista la conversione a Covid hospital dell'ospedale Madre Teresa di Calcutta durante le ondate pandemiche;*
- *che, a titolo di bilanciamento per il sacrificio che i cittadini di questo Distretto Padova Sud stanno soffrendo a causa della conversione dell'ospedale a Covid hospital, le visite di controllo possano essere eseguite in loco presso strutture pubbliche o private, anche in altri distretti sanitari nonché di altre ULSS quali in particolare Vicenza, Verona e Rovigo con l'esenzione da ticket”*
- che in sede di Comitato dei Sindaci del 18 gennaio 2022 si chiedeva tra l'altro una risposta scritta da parte della Direzione in merito alle istanze di cui alla missiva sopracitata per quanto di competenza dell'Ulss che riscontrava come da allegato;

PRESO ATTO che l'impegno dei Sindaci per garantire i servizi necessari alla tutela della salute dei propri cittadini ha portato ad alcuni positivi importanti risultati, poiché rispetto alla prima ondata pandemica, in cui l'ospedale fu completamente chiuso, si è riusciti ad ottenere quanto segue:

- il mantenimento in funzione, nonostante l'attivazione del Covid Hospital, dei reparti di psichiatria, oncologia, pediatria, ostetricia, ginecologia, dialisi, della chirurgia oncologica e cardiologica per gli interventi tempo dipendenti, delle prestazioni del punto prelievi e, al pari di tutti gli ospedali del Veneto, degli ambulatori per le urgenze, U(urgenti da erogare entro le 72 ore) e B (brevis da erogare entro 10 giorni);
- la possibilità per i cittadini dell'Ulss 6 di rivolgersi in qualsiasi altra Ulss del Veneto per ricevere le cure al pari dei cittadini residenti in queste ultime con le stesse tempistiche e priorità;
- la struttura Ospedali Riuniti Padova Sud è stata attivata come Covid hospital solo dopo che l'Azienda Ospedaliera di Padova, primo “Covid Hospital” della Provincia, aveva occupato interamente i posti letto di terapia intensiva;

- per allentare la pressione sull'Ospedale Madre Teresa di Calcutta l'Ulss 6, da metà gennaio, ha attivato, tramite apposita convenzione con il Policlinico Abano Terme e la Casa di Cura privata Diaz, 20 posti letto di malattie infettive per pazienti affetti da Covid in ciascuna struttura e un Punto tamponi venendo così incontro alle richieste del territorio;
- il reclutamento di nuovo personale da adibire prevalentemente agli Ospedali Riuniti Padova Sud;
- il supporto formativo e del materiale sanitario da parte dell'Azienda Ulss 6 per l'attivazione del punto tamponi gestito dal Comune di Montagnana;

RIBADITO CHE:

- rimane ancora aperta la questione di prevedere un'equa distribuzione dei pazienti tra tutte le strutture ospedaliere disponibili nel territorio della ULSS 6, questione fondamentale poiché da questa dipende la piena funzionalità della chirurgia e del pronto soccorso anche per i pazienti non covid;
- rimane quindi il timore che il territorio sul quale insiste il bacino d'utenza degli Ospedali Riuniti Padova Sud "*Madre Teresa di Calcutta*", abbia a rivivere nuovamente le sofferenze degli ultimi due anni subendo "*la riduzione dei posti letto per patologie non Covid ed anche la chiusura del Pronto Soccorso*";

RITENUTO di dover provvedere con urgenza, o quanto meno in tempo di pace, così come ragionevolmente richiesto dal Comitato, ad una pianificazione dei posti letto da destinare ai pazienti Covid sulla base delle disponibilità dell'intero territorio afferente alla ULSS 6 e non concentrandoli sul solo ospedale "Madre Teresa di Calcutta";

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONSELICE IMPEGNA IL SINDACO

- a richiedere alla Regione Veneto e all'Ulss 6:

1) che nel prossimo Piano Sanitario emergenziale non sia più prevista, durante le ondate pandemiche, la conversione a Covid hospital degli Ospedali Riuniti Padova Sud ma che vengano pianificate soluzioni diverse, più eque, e con opportuni investimenti atti a ripristinare e sostenere tutti i servizi, potenziando e gratificando anche il personale sanitario;

2) che si provveda, in concerto con l'Azienda ULSS 6, all'immediata riapertura del Pronto Soccorso e ad un'equa distribuzione dei pazienti Covid su tutte le strutture ospedaliere/assistenziali presenti nel territorio;

3) a invitare tutti gli amministratori del territorio, gli operatori sanitari, le associazioni sindacali, le comunità parrocchiali e la cittadinanza a costruire una pubblica manifestazione a sostegno di tali richieste, per sabato 19 febbraio alle ore 10.30 di fronte agli Ospedali Riuniti Padova Sud.

- a inoltrare la presente mozione a tutti i 44 Sindaci appartenenti al Distretto Padova Sud con l'invito ad adottare un analogo provvedimento da inviare al Presidente della Regione del Veneto, all'Assessore alla Sanità, al Direttore Generale Area Sanità Sociale, ai componenti dell'Unità di Crisi e al Direttore Generale dell'Ulss 6 Euganea.

Il Sindaco:

I Consiglieri comunali:

